MF

Quotidiano

Data 27-06-2017
Pagina 9
Foglio 1

LA SOCIETÀ CHE FA CAPO ALLE CASSE DI ARCHITETTI, INGEGNERI E PERITI ACQUISTA 34 MW

Colpo di Arpinge nell'eolico

Si tratta del maggior investimento dall'avvio dell'attività, nel 2013. I due parchi si trovano in Basilicata (18 Mw) e Sicilia (16 Mw). Complessivamente già deliberati impegni per 84 milioni

DI LUISA LEONE

Arpinge si rafforza nelle rinnovabili. La società, che fa capo alle casse previdenziali di architetti e ingegneri (Inarcassa), geometri (Cipag) e periti industriali (Eppi), ha appena chiuso un'operazione che porterà nel suo portafoglio ben 34 megawatt di potenza eolica, che si aggiungono ai 9 megawatt di fotovoltaico già di proprietà e a 3 megawatt di idroelettrico in sviluppo. Il deal riguarda due parchi, uno in Basilicata e uno in Sicilia, rispettivamente della potenza di 18 e 16 megawatt, sviluppati e costruiti dalla società Plc System, specializzata nella realizzazione di impianti rinnovabili chiavi in mano. Per Arpinge, che agisce come promotore di infrastrutture di medio-piccole dimensioni, si tratta dell'investimento più importante dalla sua costituzione, nel 2013, per volontà dei tre istituti di previdenza, che l'hanno creata con il doppio obiettivo di portare a casa ritorni interessanti e puntare su un settore, quello delle infrastrutture, che è l'habitat lavorativo dei professionisti iscritti, in tal modo sostenendo indirettamente anche i suoi azionisti. La mission di Arpinge, che è un promotore puro, è infatti quella di scovare e aiutare a realizzare progetti che altrimenti rischierebbero di restare solo sulla carta.

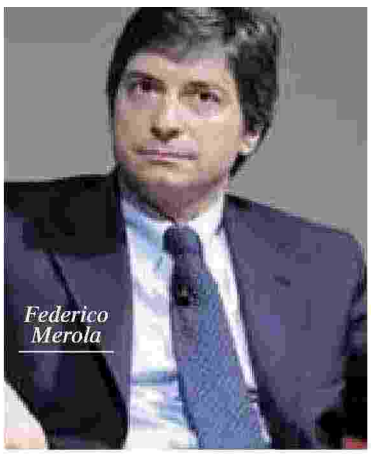
Per quanto riguarda l'energia pulita, in portafoglio ci sono già quattro progetti nel fotovoltaico, per una potenza complessiva di 9,2 megawatt, e un impegno di 19 milioni di euro. Ma la società ha puntato anche sull'idroelettrico con un'iniziativa per la realizzazione di un impianto idroelettrico da 3 megawatt in Basilicata. La centrale dovrebbe essere ultimata entro il 2018 e per portare a termine il progetto sono a disposizione 15 milioni.

«Tenuto anche conto dell'ampia pipeline di ulteriori operazioni attualmente allo studio, l'asset class della generazione da fonte rinnovabile è destinata a rappresentare, insieme con i parcheggi, una quota significativa del portafoglio investimenti del gruppo Arpinge, che nel frattempo ha costruito una rilevante capacità di gestione interna con il rafforzamento del team di gestione», commenta l'amministratore delegato Federico Merola.

Ma Arpinge ha puntato anche sull'efficienza energetica, con un plafond da 15 milioni dedicato a interventi di efficientamento per imprese energivore e con il progetto di riqualificazione energetica dei supermercati Conad del Tirreno. Un altro investimento in portafoglio è poi nel settore dei parcheggi, con la società Gespar, acquistata a fine 2016, che gestisce 1.800 posti auto nella città di Parma.

Complessivamente la società ha già deliberato impegni per 84 milioni di euro, con 150 milioni di risorse attivate, considerando anche il capitale dei partner e i finanziamenti bancari. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/arpinge



Federico Merola



Codice abbonamento: 133103

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.